

Tribunale di Brescia, Prima sezione penale in composizione monocratica (dott.ssa De Nisi), sentenza n. 3821/22 emessa il 17.11.2022 (depositata il 13.1.2023) - dibattimento

Atti persecutori

Sussiste il delitto di atti persecutori, anche dal punto di vista soggettivo, qualora l'imputato abbia dato vita a un vero e proprio circuito di violenza psicologica, verbale e fisica ai danni della persona offesa, costringendola a subire continue intromissioni nella sua vita privata, sino a confinarla in uno stato di forte turbamento e paura.

Tribunale di Brescia, Prima sezione penale in composizione monocratica (dott.ssa De Nisi), sentenza n. 3821/22 emessa il 17.11.2022 (depositata il 13.1.2023) - dibattimento

Violazione di domicilio – aggravante ex art. 614, comma 4, c.p.

Ai fini della configurabilità dell'aggravante di cui al comma 4 dell'art. 614 c.p. (aver commesso il fatto con violenza alla persona), non è sufficiente un rapporto occasionale tra gli atti di violenza e la violazione di domicilio, ma occorre un nesso teleologico tra le due azioni.

Nel caso di specie, tale nesso non è ritenuto sussistente poiché la violenza non è stata usata per entrare o intrattenersi nell'altrui abitazione, ma per commettere un altro reato, ossia quello di lesioni.